

Decreto Dirigenziale n. 236 del 18/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LVO 152/06 ART. 269, COMMA 8 - RINNOVO PER MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA - DITTA GRA.MAR. S.R.L. CON SEDE LEGALE IN S. NICOLA LA STRADA (CE) AL VIALE CARLO III N. 126 E STABILIMENTO IN SPARANISE (CE) ALLA S.S. APPIA KM 188,10 PER L'ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI.



IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) della normativa succitata;
- che lo stabilimento della ditta GRA.MAR. s.r.l. con sede legale in S. Nicola la Strada (CE) al viale Carlo III n. 126 e stabilimento in Sparanise (CE) alla S.S. 7 bis Km 188,10, esercente l'attività di recupero rifiuti derivanti dalla lavorazione del marmo, è autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs 152/06, con D. D. n. 152 del 09/07/2008;
- che l'ing. Nuzzo Giuseppe, nato a Caserta (CE) il 13/06/1966, legale rappresentante della ditta GRA.MAR. s.r.l con sede legale in S. Nicola la Strada (CE) al viale Carlo III n. 126 e stabilimento in Sparanise (CE) alla S.S. 7 bis Km 188,10, ha presentato, ai sensi del comma 8 dell'art. 269 citata normativa, domanda di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale consistente nell'installazione di un nuovo impianto di selezione e separazione metalli (E2);
- allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore TAP Ecologia di Caserta, attualmente Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta (di seguito denominata <u>UOD di Caserta</u>), il 04/04/2013 prot. n. 0239765 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato in cui si attesta il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale si rileva che le materie prime sono:

RIFIUTI INERTI (CER 170904)	10.000 Kg/giorno
RIFIUTI DI LAVORAZIONE DEL MARMO (CER 010413)	40.000 Kg/giorno

RILEVATO CHE

- la Conferenza di Servizi, nella seduta del 26/09/2013, il cui verbale si richiama, ha rinviato l'espressione definitiva del proprio parere per acquisizione di documentazione integrativa;
- la ditta in data 31/10/2013 prot. n. 0754466 ha inviato la documentazione richiesta dalla CdS;
- la Conferenza di Servizi, riconvocata il 21/01/2014, il cui verbale si richiama, dopo attenta e approfondita valutazione della documentazione integrativa, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta GRA.MAR. s.r.l con sede legale in S. Nicola la Strada (CE) al viale Carlo III n. 126 e stabilimento in Sparanise (CE) alla S.S. 7 bis Km 188,10, per l'attività di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- la DGRC n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentale ai sensi del Regolamento 12/2011;
- la DGRC n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 214 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, al dott. Michele Palmieri;



la DGRC 488 del 31/10/2013 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;

In conformità alla determinazione conclusiva della CdS del 21/01/2014, all'istruttoria compiuta dall'UOD di Caserta, della dichiarazione di regolarità resa dalla medesima Dirigente e su proposta del Responsabile del Procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

 Autorizzare alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta GRA.MAR. s.r.l con sede legale in S. Nicola la Strada (CE) al viale Carlo III n. 126 e stabilimento in Sparanise (CE) alla S.S. 7 bis Km 188,10, per l'attività di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., così come di seguito specificate:

EMISSIONE	PROVE	NIENZA	INQUINANTI	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1 (autorizzato)	Frantumazione		Polveri	Filtro a tessuto
E2 (nuovo) (emissione diffusa)	Selezione e metalli	separazione	Polveri	Irrorazione e nebulizzazione con apposito sistema irrorante

Inoltre la ditta utilizza nel suo ciclo di lavorazione un elettrogeneratore da 120 KW alimentato a gasolio inferiore a 1 MW, non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 14 del D. Lgs 152/06;

- 2. Obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, sia diffuse che convogliate, dovranno essere effettuate con <u>cadenza annuale</u> e successivamente trasmesse all'Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti (già Settore Ecologia) di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
 - 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.7.1. comunicare, almeno <u>15 giorni</u> prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell'impianto
 - 2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro <u>60 giorni</u> dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.7.3. effettuare, per un periodo continuativo di <u>10 giorni</u> di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, un solo campionamento per le analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.7.4. effettuare, dopo l'avvio dell'attività, le analisi sulle emissioni diffuse;
 - 2.7.5. effettuare le misure delle emissioni del punto E2 entro <u>30 giorni</u> dal rilascio della presente autorizzazione:
 - 2.7.6. trasmettere nei successivi <u>15 giorni</u> le risultanze delle misurazioni delle emissioni agli Enti di cui al punto 2.4;

- 2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.8.1. comunicare all'UOD di Caserta, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
- 3. Precisare che:
 - 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di <u>quindici anni</u> decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno <u>un anno</u> prima della scadenza.
- 4. **Demandare** all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.
- 5. **Stabilire** che:
 - 5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
 - 5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati all'UOD di Caserta per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
- 6. **Dare Atto** che il presente provvedimento è inviato all'UDCP Segreteria di Giunta UOD V Bollettino Ufficiale BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013
- 7. Notificare il presente provvedimento alla ditta "GRA.MAR. s.r.l"
- 8. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Sparanise (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex Ce/2 Ambito 4, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, all'ATO2.
- 9. **Inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP Segreteria di Giunta UOD V Bollettino Ufficiale BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Il Direttore Generale Dr. Michele Palmieri